

*Viale Trastevere elenca le tipologie utili al pieno riconoscimento*

## **Scioglimento della riserva, ecco a chi spetta e come fare.**

di Carlo Forte

L'amministrazione ha elencato puntualmente i titoli la cui acquisizione può dare luogo allo scioglimento della riserva: Ssis e Cobaslid; titoli rilasciati dall'Unione europea; diploma di didattica della musica; laurea in scienze della formazione primaria; primo corso biennale di II livello di educazione musicale; primo corso accademico di II livello per l'insegnamento di strumento musicale; abilitazione in strumento musicale conseguita in uno degli Stati dell'Unione europea.

Va detto subito che per scioglimento della riserva si intende il riconoscimento pieno (pleno iure) dei diritti derivanti dal conseguimento del titolo.



Ma lo scioglimento presuppone la previa inclusione in graduatoria con riserva. Tale beneficio è stato corrisposto ad alcune categorie di personale in occasione della precedente tornata di aggiornamento delle graduatorie a esaurimento. E dunque, solo costoro avranno titolo a pretendere lo scioglimento della riserva. Sempre che siano in grado di far valere il conseguimento del titolo entro i termini. Oltre ai soggetti che si trovano in questa condizione, il riconoscimento tardivo del titolo vale anche per coloro che, essendo già iscritti nelle graduatorie a esaurimento, abbiano conseguito il diploma di specializzazione per il sostegno. Non così, invece, per coloro che abbiano conseguito altre abilitazione in assenza di riserva. La deroga vale solo per il sostegno perché si tratta di competenze altamente specialistiche, di difficile reperimento sul territorio. E dunque, talvolta bisogna addirittura ricorrere all'assunzione di docenti senza titolo per assicurare il sostegno agli alunni portatori di handicap. Fin qui la procedura on line. Lo scioglimento della riserva dovrà, invece, essere chiesta con istanze in formato cartaceo dagli aspiranti che si trovino a dover sciogliere riserve relative a titoli di accesso diversi da quelli sopraelencati, che dovranno rivolgersi direttamente all'ufficio scolastico provinciale competente per la gestione della domanda.

Analogamente dovranno essere indirizzate all'ufficio scolastico provinciale tutte le istanze di scioglimento della riserva relative alla risoluzione di un contenzioso pendente. Si pensi, per esempio, ai soggetti che abbiano ottenuto una decisione favorevole da parte del giudice in sede cautelare oppure a coloro che abbiano vinto la causa in primo grado e l'amministrazione abbia impugnato la decisione in appello. Si tratta, peraltro, di situazioni residuali, che però determinano comunque l'insorgenza di diritti da parte degli interessati.